

## Variazioni a indicatori del Documento Unico di Programmazione 2016

Di seguito le variazioni da approvare in questa sede ad indicatori degli obiettivi triennali 2016/2018:

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO INIZIALE	CODICE INDICATORE	TIPO DI VARIAZIONE SULL'INDICATORE	INDICATORE INIZIALE	INDICATORE VARIATO	TARGET	MOTIVAZIONI DELLE VARIAZIONI
06.06.08.03	Monitoraggio del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).	06.06.08.03.a	Modifica della descrizione	In questa prima fase (2016) l'attivazione del PAES è rappresentata da uno studio di fattibilità che delinea le procedure e le azioni per la individuazione di indicatori ambientali da inserire nella statistica edilizia e le modalità per individuare soggetti abilitati ad aggiornare il monitoraggio. Lo studio dovrà prevedere anche l'attivazione del servizio di consulenza sui temi energetici, per favorire l'aumento della produzione di energia attraverso le fonti rinnovabili e diffondere politiche attive e buone pratiche per il contenimento dell'inquinamento da emissioni del riscaldamento domestico. Le parti di PAES inerenti il patrimonio pubblico resta in capo al Settore LL.PP. che fornirà i risultati aggregati per l'aggiornamento del monitoraggio. Lo studio di fattibilità potrà indicare modalità per la soluzione di temi innovativi (gruppi di esperti nelle varie discipline) concrete proposte anche da privati al fine di una divulgazione ampia utilizzando la partecipazione di soggetti del settore. Questa previsione iniziale da attuarsi nei prossimi 3 anni è subordinata alla attivazione di un ufficio energia che nella sostanza si concretizza con l'assunzione di una professionalità esperta in materia energetica.	Elaborazione di uno studio di fattibilità (documento di sintesi) che individui le attività e le funzioni del referente Energia dell'intera URF in coerenza con le attività del PAES	sì	L'indicatore iniziale non era stato validato dall'OIV; di conseguenza si è provveduto a sostituirlo con uno nuovo
07.07.01.05	Utilizzare strumenti per dialogare con i cittadini e dare conto dei risultati programmati e ottenuti, con adeguati sistemi di misurazione del lavoro e indicatori dei risultati, partendo dall'esperienza	07.07.01.05.a	Modifica della descrizione	Presentazione alla Giunta di una proposta di razionalizzazione, semplificazione, innovazione degli strumenti di rendicontazione sociale entro il 30/06/2016	Presentazione alla Giunta di una proposta di razionalizzazione, semplificazione e innovazione degli strumenti di rendicontazione sociale entro il 31/12/2016	sì	Con l'approvazione del DUP definitivo 2016 sono stati definiti gli obiettivi di competenza dell'ufficio programmazione e controllo relativi alla riprogettazione dei documenti di partecipazione e rendicontazione sociale. Successivamente, nell'aprile del 2016, è avvenuta la presentazione del progetto di affiancamento, check up organizzativo e sviluppo delle competenze del

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO INIZIALE	CODICE INDICATORE	TIPO DI VARIAZIONE SULL'INDICATORE	INDICATORE INIZIALE	INDICATORE VARIATO	TARGET	MOTIVAZIONI DELLE VARIAZIONI
	del bilancio sociale.						
07.07.02.01	Sviluppare e migliorare gli strumenti di partecipazione sociale: le "proposte dal basso" attuate dai Quartieri della Città, il Bilancio Partecipato, "Oplà", ma anche altri strumenti, come le Open Space Technologies (OST), che possano aiutare a coinvolgere la comunità Faentina nella pianificazione dello sviluppo del territorio.	07.07.02.01.a	Modifica della descrizione	Presentazione alla Giunta di una proposta di documento programmatico sugli strumenti partecipativi entro il 30/06/2016	Presentazione alla Giunta di una proposta di documento programmatico sugli strumenti partecipativi entro il 31/12/2016	si	consulente Susio, finalizzato alla riorganizzazione del sistema Comuni e Unione: uno dei gruppi di lavoro è dedicato al controllo di gestione. Dalle prime riunioni emerge che gli ambiti di impegno del gruppo di lavoro si intersecano con quelli degli obiettivi sopra indicati dell'ufficio programmazione e controllo. E' evidente pertanto che i due programmi di lavoro (quello del DUP e quello del gruppo di lavoro Susio) vanno coordinati, negli obiettivi, nei metodi e nei tempi. Si ritiene pertanto di dover allineare le tempistiche degli obiettivi DUP 2016 con quelle del gruppo di lavoro Susio, prevedendo a fine anno di predisporre documenti che facciano il punto sull'avanzamento dei lavori sui vari fronti.